



HIGHLIGHTS AMBIENTE

a cura di Luigi Campanella



- Redatto dall'Assessorato Comunale all'Ambiente, il *Manifesto per la Sostenibilità Ambientale Urbana* è stato presentato a Roma all'Aranciera di San Sisto. A partecipare, tra gli altri, il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, il sindaco, Gianni Alemanno, l'assessore, Marco Visconti, il presidente Acea, Giancarlo Cremonesi, il presidente dell'Ama, Piergiorgio Benvenuti. Diffuso lo scorso ottobre, il *Manifesto* ha già ricevuto oltre 40 adesioni da parte di aziende, che si tradurranno entro l'anno in azioni per la sostenibilità: sperimentazione di veicoli elettrici, ibridi e a metano, incentivazione degli spostamenti casa-lavoro in bici, piantumazione di alberi e riqualificazione ville storiche, introduzione di colonnine di ricarica e adozione di sistemi innovativi per la produzione. «Questo manifesto invita e testimonia una partecipazione diffusa - ha detto Alemanno - perché solo con il coinvolgimento di istituzioni, imprese e società si possono realizzare mobilità sostenibile e risparmio energetico. La sostenibilità ambientale ha una valenza forte per la nostra identità cittadina e nazionale anche nel settore produttivo: presto saremo la città in Italia con più mobilità elettrica».

La sostenibilità ambientale ha una valenza forte per la nostra identità cittadina e nazionale anche nel settore produttivo: presto saremo la città in Italia con più mobilità elettrica».



- È nato un nuovo dispositivo *E bottom* che montato sul vestito funziona da sentinella alimentare nel senso che registra le abitudini alimentari di chi lo indossa e ne consente la valutazione a valle dell'impiego, permettendo di verificare le calorie assunte e le caratteristiche di sicurezza e qualità alimentare della dieta. Il prototipo è stato realizzato all'Università di Pittsburgh e contiene una macchina digitale da ripresa, un'unità centrale di calcolo ed un sensore a 6 assi accelerometro/giroscopio. Un idoneo software consente la trascrizione delle informazioni raccolte. Il sistema può essere implementato verso altre finalità: conteggi delle ore spese alla TV o al computer, frequenza di uso di certi negozi e ristoranti, tempo speso a tavola e con chi. La motivazione originale per approntarlo e sperimentarlo è stata combattere la dilagante obesità negli USA.

La motivazione originale per approntarlo e sperimentarlo è stata combattere la dilagante obesità negli USA.

- Con l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere alla "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" nelle opere pubbliche (c.d. Archeologia preventiva), introdotto dal Codice degli Appalti Pubblici, la figura



dell'archeologo diventa centrale in quanto è il solo professionista abilitato a firmare una "VIArch".

Per tale scopo la legge prescrive che esso abbia un diploma di specializzazione in archeologia o un dottorato di ricerca in discipline attinenti. Ma la sola preparazione

accademica attualmente non garantisce che a questi titoli corrispondano competenze adeguate. Allo stesso tempo le imprese e gli studi professionali che operano nel settore si trovano ad avere necessità, per la prima volta su vasta scala, di coinvolgere i professionisti archeologi nella filiera progettuale di opere pubbliche e private, al fine di:

- inserire correttamente l'opera nella realtà storico-territoriale;
- migliorare la qualità complessiva del progetto;
- ottimizzare tempi e costi dell'opera;
- minimizzare il rischio archeologico in fase esecutiva;
- assicurare una valorizzazione delle emergenze storico-archeologiche;
- garantire un maggior beneficio per il territorio.



- Secondo un nuovo rapporto pubblicato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA), la domanda petrolifera mondiale registrerà un leggero aumento nel 2012, nonostante un contesto economico globale abbastanza debole, con una forte domanda nei

Paesi emergenti e un calo della domanda nei Paesi sviluppati. La domanda mondiale di petrolio aumenterà dello 0,8% nel 2012 ed è il sesto mese consecutivo che l'IEA taglia le proprie previsioni. Secondo l'agenzia, che fornisce consulenza energetica per le nazioni più industrializzate del mondo, l'aumento della domanda subirà un calo di 250.000 barili al giorno (BPD) attestandosi su circa 800.000 barili al giorno. La domanda dei Paesi non-OCSE aumenterà di 1,2 milioni di barili al giorno (2,8%) nel 2012, mentre il consumo di petrolio nei Paesi dell'OCSE si ridurrà di 0,4 milioni di barili al giorno (0,8%), imitando il trend della domanda visto nel 2011. La domanda globale aumenterà a 89,9 milioni barili al giorno nel 2012, in crescita dello 0,8/0,9% anno su anno. La domanda petrolifera in Europa ha visto il più ripido calo anno su anno nel quarto trimestre dello scorso anno, registrando un calo di circa 690 mila barili al giorno, a causa della debolezza economica e un clima più mite, mentre il Nord America ha fatto registrare un calo di 530 mila barili al giorno rispetto all'anno precedente.